

# VIA CRUCIS con le meditazioni scritte dalle donne

**G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo  
T. Amen**

**Tutti:** Signore Gesù, in questo giorno consacrato dalla tua Passione leviamo a Te le nostre voci, fiduciosi nel tuo ascolto.

Ti benediciamo perché sei per noi sorgente di vita,  
ti fai carico delle nostre sofferenze,  
con la tua santa croce hai redento il mondo.

Crediamo che dalle tue piaghe siamo stati guariti,  
che non ci lasci soli nell'ora della prova,  
che il tuo Vangelo è vera sapienza.

Tu, che hai voluto vivere in una famiglia,  
guarda con benevolenza le nostre famiglie:  
esaudisci le preghiere, ascolta i lamenti, benedici i propositi,  
accompagna il cammino, sostieni le incertezze,  
consola gli affetti feriti, infondi il coraggio di amare,  
concedi la grazia del perdono,  
rendile aperte ai bisogni degli altri.

Signore Gesù, Tu che sei il Crocifisso Risorto  
fa' che non ci lasciamo rubare la speranza  
di una nuova umanità, dei cieli nuovi e della terra nuova,  
dove asciugherai ogni lacrima dai nostri occhi  
e non vi sarà più lamento, né affanno,  
perché le cose vecchie sono passate  
e saremo una grande famiglia  
nella tua casa di amore e di pace.

**Amen**

*Santa Madre deh voi fate...*

## I STAZIONE: Gesù è condannato a morte

*Dal Vangelo secondo Luca 23,23-25*

*Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà.*

**L.** Gesù è condannato, la folla senza sapere e senza capire il perché grida contro di lui, Pilato lo consegna e se ne lava le mani. Quante volte anche noi facciamo come Pilato, preferiamo non guardare in faccia la realtà che ci circonda ma ci voltiamo dall'altra parte e diventiamo sordi e ciechi.

**T.** Gesù aiutaci a non voltarti le spalle, a riconoscerti nel prossimo e a prendere posizione per partecipare al tuo progetto di redenzione del mondo. Amen

**G.** O Dio, Padre nostro, effondi sempre più largamente in noi i benefici della tua redenzione e donaci di condividere la passione di Cristo per aver parte, un giorno, alla sua gloria di vincitore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

## II STAZIONE: Gesù è caricato della croce

*Dal Vangelo secondo Matteo 27,27-31*

*Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlato e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.*

**L.** Gesù, oltraggiato, schernito, umiliato e deriso, rappresenta tanti nostri fratelli che per via delle loro condizioni di fragilità vengono considerati “gli ultimi della nostra società”, a cui spesso l'egoismo umano riserva la stessa sorte. Essi invece non aspettano altro se non un gesto di solidarietà e di accoglienza da parte nostra.

**T.** Signore, illumina le menti dei tuoi figli, perché possano infrangere le barriere dell'egoismo ed accogliere e proteggere chi ne ha più bisogno. Amen

**G.** O Dio, donaci spirito di carità e di pace perché l'offerta della vita, compiuta da Cristo a salvezza del mondo, si prolunghi nella memoria e nell'amore fraterno dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## III STAZIONE: Gesù cade la prima volta sotto la croce

*Dal libro del profeta Isaia 53,4-5*

*Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.*

**L.** Mio Signore Gesù, io non avrei mai voluto che tu soffrissi così tanto in croce. Hai subito le più atroci delle sofferenze, e questo mi fa tanto male perché nessuno merita ciò, soprattutto tu mio Signore, che sei Santo e Onnipotente. So che lo hai fatto per noi e per questo ti siamo debitori. Purtroppo già da allora la cattiveria era insita nell'uomo senza mai curarsi del male che si potesse fare all'altro. Ma questo non importa purché si riesca a raggiungere il proprio fine, ne testimoniano le guerre nel mondo, gli omicidi e la violenza anche verso chi diciamo di amare.

**T.** Gesù aiutaci perché siamo caduti, fa che abbandonando la nostra superbia distruttiva non ci scoraggiamo ma guidati da te mano nella mano, come una madre con il proprio figlio, impariamo con umiltà a rialzarci di nuovo. Amen

**G.** Guarda, Dio onnipotente l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale e fa che riprenda vita per la passione del tuo unico Figlio. Egli vive e regna per i secoli eterni. Amen.

## IV STAZIONE: Gesù incontra sua Madre

*Dal Vangelo secondo Giovanni 19,25-27*

*Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.*

**L.** Sotto la croce, nell'ora più buia, Gesù ci consegna queste poche parole, cariche di un pensiero così rivoluzionario che ribalta l'idea abituale dei rapporti parentali. Maria diventa madre non di uno, ma tramite la figura di Giovanni, di tutti quelli che si affidano a lei.

**T.** Signore, donaci la sapienza di riconoscere nel prossimo, il fratello o la sorella, e la certezza di rimanere "accocolati" sotto il manto amorevole di Maria mentre fuori infuriano le tempeste. Amen

**G.** O Signore nel devoto ricordo della Beata Vergine Maria, data a noi come madre dolcissima presso la croce di Gesù tuo Figlio, aiutaci a completare in noi per la, Santa Chiesa, ciò che manca alla passione di Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna per i secoli eterni. Amen.

## V STAZIONE: Gesù è aiutato da Simone di Cirene

*Dal Vangelo secondo Matteo 15,21-22*

*Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio*

**L.** Ricordiamo il peso della croce che, portata da Gesù, è ancora più pesante essendo carica dei peccati di tutti gli uomini. Cerchiamo di comprendere che Gesù si è sacrificato per noi, aiutiamo anche noi coloro che sono in difficoltà proprio come Simone di Cirene lo ha aiutato a portare la croce.

**T.** Signore Gesù, come a Simone di Cirene, apri i nostri occhi e i nostri cuori, perché condividendo la croce, possiamo sperimentare la grazia di camminare con Te. Amen

**G.** O Dio Padre, che in Simone di Cirene hai mostrato all'umanità un aiuto possibile al Cristo tuo Figlio sofferente per amore, fa che anche noi possiamo accostarci con dignità e rispetto alla croce di chi ci viene incontro, e con essa, edificare il tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## VI STAZIONE: La Veronica asciuga il volto di Gesù

*Dal Vangelo secondo Matteo 10,40-42*

*Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».*

**L.** Non è facile superare la paura, l'egoismo, il timore di essere giudicati; eppure la Veronica ci riesce: supera lo sbarramento delle guardie e si avvicina a Gesù. Quale slancio d'amore, di tenerezza la spinge verso di Lui per asciugargli il volto, superando tutti gli impedimenti. Ma il suo gesto non resta sterile: il volto di Gesù resta impresso nel telo da lei utilizzato, come a ricordarci che a ogni gesto d'amore verso il fratello sofferente, Gesù ci mostra il suo volto.

**T.** Gesù fa che, spinti dall'amore, possiamo vedere nei fratelli bisognosi il "Tuo volto". Amen

**G.** O Signore, tu che, sotto il peso della croce hai ricevuto la carezza di un'anima compassionevole, donaci il coraggio di cercare il tuo volto e di riconoscere la tua immagine viva impressa sul volto di ogni fratello. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

## VII STAZIONE: Gesù cade la seconda volta sotto la croce

*Dal Vangelo secondo Matteo 26,36-39*

*Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!»*

**L.** Gesù è caduto una seconda volta. Anche noi, nella vita, cadiamo continuamente, senza accorgerci che è lì che sperimentiamo la sofferenza della croce. Questa esperienza ci avvicina a te. Dal profondo della nostra anima desideriamo parlarti e ringraziarti per tutte le volte che ci hai rialzato, tendendoci la mano.

**T.** Cristo Gesù, ti ringraziamo per la costante presenza del Tuo amore nella nostra vita. Vogliamo restare e vegliare con Te questa notte, decisi a seguire la Tua parola e a compiere la Tua volontà. Amen

**G.** O Dio misericordioso ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente l'insegnamento della sua passione per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli vive e regna per i secoli eterni. Amen.

## VIII STAZIONE: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

*Dal Vangelo secondo Luca 23,27-28*

*Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».*

**L.** Gesù rimprovera le donne di Gerusalemme che lo seguono e piangono su di lui. Questo ci fa riflettere, non serve compiangere a parole le sofferenze di questo mondo, mentre la nostra vita continua come sempre. Ma il pianto deve impedire altri pianti.

**T.** Signore, fa che non ci limitiamo a camminare accanto a te offrendo soltanto parole di compassione, fortifica la nostra fede e non permettere di rimanere impassibili a tutto ciò che ci circonda ma sciogli la durezza del nostro cuore, convertici e donaci una vita nuova. Amen

**G.** Signore, non chiudere la porta anche se ho fatto tardi. Non chiudere la porta: sono venuto a bussare. A chi ti cerca nel pianto apri, Signore pietoso. Tu che vivi e regni nei secoli eterni. Amen.

## IX STAZIONE: Gesù cade la terza volta sotto la croce

*Dal libro del profeta Isaia 53,7*

*Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.*

**L.** Nel contemplare la passione di Gesù, vorremmo aiutarlo personalmente, ma ci sembra impossibile. Eppure Gesù torna presente con la sua passione in coloro che soffrono. Gesù ci aspetta sulla strada, sul pianerottolo, nell'ospedale, nel carcere o nel centro anziani. Gesù è presente in qualcuno accanto a noi, che ha bisogno di noi. E noi ci accorgiamo di lui?

**T.** Il peccato produce amarezza e devastazione in noi e attorno a noi. Tu, però, Signore ti sei rialzato sei risorto e rialzerai anche noi. Amen

**G.** Dio ricco di misericordia, dona a tutti i credenti la salvezza operata dalla passione redentrice e infrangi per il tuo amore infinito i vincoli dell'antica condanna in cui ricadiamo continuamente a motivo della nostra fragilità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## X STAZIONE: Gesù è spogliato dalle vesti

*Dal Vangelo secondo Giovanni 19,23-24*

*I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte.*

**L.** Gesù è nudo come il più povero di questa terra. Lui, l'Onnipotente rinuncia a difendersi, rinuncia alla vita, al vestito. È spogliato di tutto, è l'uomo senza diritto. Non è rimasto nulla a Gesù, soltanto un legno. Per giungere a Dio, la via è Cristo, ma Cristo è sulla croce, e per salire sulla croce bisogna avere il cuore libero, distaccato dalle cose della terra. Signore Gesù, ti sei caricato delle sofferenze e dei bisogni dei poveri e di coloro che sono espulsi dal mondo. Proprio così ci fai capire che Dio, tuo Padre tiene nelle sue mani te, noi e il mondo intero.

**T.** Signore Gesù, donaci un profondo rispetto dell'uomo in tutte le situazioni in cui lo incontriamo e illuminaci con la luce della tua grazia. Amen

**G.** O Dio, che hai redento l'uomo con il sangue prezioso del tuo Figlio unigenito, a quelli che adorano la croce, concedi la liberazione dal peccato e la vita eterna che dalla stessa croce è per noi scaturita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## XI STAZIONE: Gesù è inchiodato sulla croce

*Dal Vangelo secondo Luca 23,33-34*

*Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona, perché non sanno quello che fanno».*

**L.** In un mondo spesso segnato da conflitti e divisioni, la richiesta di perdono di Gesù ci può ispirare a cercare la comprensione reciproca, a superare le differenze e a promuovere la riconciliazione.

**T. Dio misericordioso insegnaci a perdonare, anche quando siamo feriti; donaci la forza di amare i nostri nemici. Aiutaci a costruire ponti di comprensione in un mondo spesso segnato da divisioni. Che il tuo amore possa vincere ogni ostacolo e che ci possa fare vivere secondo l'esempio di Gesù. Amen**

**G.** O Dio, nostro Padre, per questo memoriale dell'immenso amore del tuo Figlio, fa' che tutti gli uomini, mediante l'azione pastorale della Chiesa, possano gustare il frutto della vita riconquistato con il sacrificio della croce. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## XII STAZIONE: Gesù muore in croce

*Dal Vangelo secondo Marco 15,33-37*

*Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloi, Eloi, lemà sabactani?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.*

**L.** Quando la tua vita, o quella delle persone a te care, viene stravolta da una malattia o da eventi inaspettati, come Gesù in punto di morte, chiediamo a Dio "perché ci ha abbandonato", perché permette tutta questa sofferenza nonostante le nostre preghiere. Dimentichiamo, però, che egli è Padre buono e che in ogni prova che affrontiamo è sempre accanto a noi, sa di cosa abbiamo bisogno e si preoccupa di noi preparandoci la via per una vita migliore.

**T. Fa o Dio che nelle avversità non facciamo spegnere mai la fiamma della fede che ci conduce a te e al tuo Regno eterno. Amen**

**G.** O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberato dalla morte, eredità dell'antico peccato, trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci ad immagine del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## XIII STAZIONE: Gesù è deposto dalla croce

*Dal Vangelo secondo Matteo 27,57-58*

*Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato*

**L.** Gesù ha un amore incondizionato per tutti noi. Egli non ha approfittato del suo privilegio di essere Dio, ma si è fatto servo e si è umiliato fino a patire il dolore della croce per la nostra salvezza. Perciò mettiamo da parte le nostre manie di grandezza e di potere. Signore, fa che noi possiamo abbassarci e caricarci di un pezzo della tua croce per poter donare amore, dignità e speranza a tutti noi.

**T.** Aiutaci Signore a vedere attraverso le nostre paure e i nostri pregiudizi e ad offrirti le nostre capacità, il nostro cuore, il nostro tempo, preparando così il luogo nel quale può avvenire la risurrezione. Amen

**G.** O Dio, che per la morte del tuo Figlio ci fai sperare nei beni in cui crediamo, fa' che per la sua risurrezione possiamo giungere alla meta della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## XIV STAZIONE: Gesù è deposto nel sepolcro

*Dal Vangelo secondo Giovanni 19,40-42*

*Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù.*

**L.** La morte di Gesù non è la fine, ma è una grande occasione che ci viene offerta: passeranno tutte le tribolazioni, ma solo chi avrà perseverato nella Via Crucis potrà vedere la via della Resurrezione, del trionfo, della gloria. Gesù con la sua crocifissione e con le sue sofferenze ci ha aperto la porta dell'eternità e ci ha mostrato il cammino della vita...sta a noi decidere se Lo vogliamo seguire.

**T.** Padre buono che per la nostra salvezza hai voluto la passione del tuo Figlio, fa' che uniti a Maria nostra madre, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo sofferente nei fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Amen

**G.** O Dio, che hai rivelato al mondo la nuova nascita nello Spirito fa che tutti possano parteciparvi per godere della beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.